



R. ARCHIVIO GENERALE

DI

VENEZIA

Venezia 1° Maggio 1848.

Mentre amico

Mi destò una vaga apprensione di qualche male essere la vostra assenza nell'ultima tornata dell'Istituto; ma venni poi con piacere che la causa impediante fu piuttosto di pietà nella di vita e di zelo per l'onor della scienza che di alterazione anche minima della salute. Sento presire da tutti che la prossima festa dei fiori supererà in sostanza ed in attrattiva le antecedenti, compresa la prima del 1845 che è ancor fissata nella memoria dei fortunati che vi assistettero. Io, che non fui tra quelli, vorrei almeno poter assistere alla futura; e farò all'uopo, come si suol dire, l'impossibile. Ma intanto devo ricorrere alla gentilezza vostra in favore della famiglia dei miei cugini, composta del nonno Antonio Rebustello (Contrada dei Servi) e di sua moglie, del figlio Maurizio con moglie, e della figliuola Matilde, vedova contessa Michieli, con figlia Rodicenne. Capisco che è una grande indiscrezione la mia; eppure sono costretto a rincorarla per due altre persone, che, al pari delle anzidette, mi pregano istantemente d'intercedere da voi questa grazia: e sono il prof.^o cav. Bartolomeo Cecchetti, primo segretario nel nostro Archivio generale, e sua moglie, valente poetessa. Ci vuol pazienza, mio caro! compagnus compello. E rivaletevi su me all'occasione.

Presentai il vostro viglietto da visita botanizzato al geologo inglese Mr Ball, affinché lo consegnasse alla sua compatriota che lo aveva smarrito. Egli vi saluta, e probabilmente verrà a godere della festa che ci preparate. La baronessa m'incarica di rammentarla a voi ed all'egregio Sig.^{ro} Bottacin, al quale stringo la mano ancor io.

Le ultime sedute dell'Istituto furono lunghe e non troppo divertenti, compresa principalmente la mia.

Non so se voi possiate certe Novelle di Luigi Alfonso Gerardi veneziano stampate qui dal Merlo nel 1848 in soli esemplari. Se non ne avete alcune, ne ho io il 30. ai vostri comandi. Addio di cuore!

P. S. Se potete dare i viglietti desiderati ai miei cugini, favorite addirittura mandargheli in casa. Attendo di Valerio Massimo.

Tutto vostro

T. Gar Voltate

P. S. Il Cecchetti, che vide per caso il vostro viglietto
da visita destinato all'inglese, bramerebbe ottenerne un
esemplare per mezzo mio, con un cenno sulla materia verde
cristallina che lo copre, e sul luogo e sulla bottega, dove quel
cartoncino si vende.

Salutatemi cordialmente la famiglia Thunn e i Sartori. Vale!